

ARDEA - Il Comitato di Quartiere della Nuova California ha chiesto un incontro formale con le forze dell'ordine del territorio per discutere della sicurezza nella zona. «Viale Nuova California, Via Tevere, Via Pò, Via Dora Baltea, Largo delle Marmore» affermano i residenti «sono percorse frequentemente da veicoli e motoveicoli che sfrecciano ad altissima velocità incuranti delle gravissime conseguenze che tale comportamento, potrebbe causare a loro

Ardea/La voce dei comitati di quartiere Parola alla gente: «Più sicurezza»

stessi e a coloro che abitano nella zona.

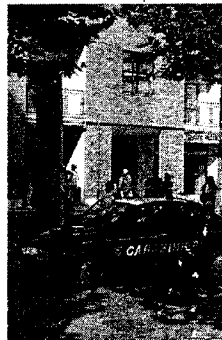
La sera, le strade in questione diventano meta di assi del volante che mettono a rischio l'incolumità pubblica con

scene che nessuno di noi vorrebbe mai vedere. Vista la presenza di un parco giochi su Viale Nuova California, che durante la giornata è frequentato da molti bambi-

ni, e considerato che il problema è stato più volte denunciato attraverso la stampa e la televisione, il comitato di quartiere, nonostante sia a conoscenza delle carenze di organico delle forze dell'ordine chiediamo maggiori controlli della zona e dei permessi di soggiorno degli immigrati». Il quartiere della Nuova California infatti è diventato una zona frequentata da moltissimi extracomunitari «probabilmente - aggiungono i rappresentanti del comi-

tato di quartiere - si tratta di persone senza lavoro e senza fissa dimora, e sostano, spesso ubriachi, da mattina a notte inoltrata nella piazza di Nuova California, quello dell'ex Patio. Nelle ore serali e notturne, la zona è diventata infrequentabile. Abbiamo paura, anche solo di uscire di casa». Lo stesso sindaco ha ribadito la massima attenzione alle zone periferiche, quartieri in cui vivono ormai centinaia di cittadini.

Ro.Fe.



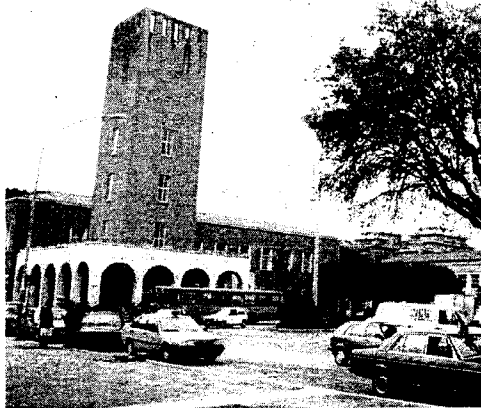
Pomezia/Non ci sono i fondi promessi, è scatta la protesta

Un Carnevale dai toni dimessi, la polemica 'sfila' in periferia I comitati: «E' mancato il dialogo»

POMEZIA - Sale alta la polemica sul Carnevale a Pomezia.

A protestare sono i comitati di quartiere pometini che, attraverso il loro coordinamento presieduto da Alfonso Pasquale, prendono posizione contro l'assessorato alla cultura del Comune di Pomezia e la commissione consiliare sport e cultura, colpevoli a loro giudizio di un comportamento scorretto ed inqualificabile.

«Senza chiare motivazioni, sarebbero venuti meno agli impegni presi precedentemente, negando improvvisamente il contributo concordato (parte del quale da destinare all'acquisto di imbarcazioni da pesca nei paesi del Sud Est asiatico colpiti dal maremoto) e, di conseguenza, il patrocinio delle manifestazioni previste per il Carnevale 2005». Una questione che era stata oggetto, nell'ultimo Consiglio comunale, anche di un'interrogazione da parte del consigliere Ds Antonio Flore, e che ha visto i comitati di



quartiere pometini comitati nell'alzare la voce: tramite un comunicato firmato dal coordinatore Alfonso Pasquale, i comitati chiedono di conoscere come, alla fine, verrà utilizzato il suddetto stanziamento, a loro non pervenuto

e, soprattutto, le motivazioni dell'improvviso silenzio e della mancata concretizzazione di quanto precedentemente concordato con l'assessorato pometino. Comunque, si legge ancora nel comunicato, garantiranno a proprie spese,

come avvenuto per il carnevale di Campo Ascolano, domenica scorsa, lo svolgimento delle manifestazioni previste.

Diversi appuntamenti per i bambini e per gli amanti del Carnevale sono in programma per sabato 5 febbraio: alle 14, la Festa nel Quartiere Nuova Lavinium, nei locali del Circolo Bocciofilo in Piazza Aldo Moro; alle 14,30 a Torvaianica Alta presso il Bar Clan Caffè in via Mar Tirreno, organizzata dalla Associazione Centro Sociale Polisportiva Torvaianica Sud, presso il Bar Ragno d'Oro sul Lungomare delle Meduse, 80; mentre alle 16 il Carnevale sarà celebrato nel quartiere della Castagnetta - 5 Poderi, presso la sala Manzoni di via della Castagnetta.

Giovanni Salsano

Ardea/La Dima replica Club Sportivo: il sequestro è contestato

ARDEA - E' stata posta sotto sequestro il centro sportivo Dima Wellness, inaugurato in via di Campo Selya alla Nuova Florida. I sigilli sono stati posti nella serata di sabato, dopo che l'ufficio tecnico del Comune aveva emesso un'ordinanza di chiusura per l'attività, che si leggeva nell'atto, non risultava essere in possesso di regolare autorizzazione e del certificato di agibilità. Ma la vicenda come avevamo preannunciato è destinata ad evolversi. Le società che gestiscono il centro hanno manifestato la loro totale contrapposizione ad un atto che definiscono illegittimo. «Vogliamo far sentire le nostre ragioni. Abbiamo subito un abuso di potere», afferma il signor Di Mario titolare della società Dm costruzioni proprietaria dell'immobile in cui è stato costruito il centro sportivo. «Nell'atto recapitato dal Comune si parla di violazioni che non

abbiamo commesso. L'avvocato Di Zenzo, che sta seguendo questa pratica, ci ha confermato che non serve l'autorizzazione del comune quando si deve aprire una piscina ad uso privato, e la nostra è tale perché al centro possono accedere solo i soci del circolo. Mentre per quanto riguarda la richiesta di agibilità, noi abbiamo photocollato la richiesta al Comune il 13 dicembre scorso, e la legge dice che per attività come le nostre quando sono trascorsi 30 giorni senza risposta da parte dell'amministrazione Comunale, si parla di silenzio-assenso. Inoltre nonostante all'interno del centro sportivo operino cinque società diverse (della quali ne è stata estesa l'apertura al pubblico), negli ultimi anni abbiamo sempre rispettato le norme e i regolamenti anche società che nulla hanno a che vedere con questa vicenda».

Roberta Ferraro

Dalla Pisana l'avvio di una verifica per testare la presenza del gas nocivo

Pomezia/Consiglio domani
E' tra in Aula

poco più di due settimane aveva dichiarato concluso l'esperienza del suo ra